AGORAVIS

Periodico d'informazione e promozione delle Avis di Castellana, Asolano, Montebellunese e Pedemontana.
Viene inviato a tutte le famiglie dei donatori di sangue. Tiratura e diffusione di questo numero: 8000 copie



Pubbl. trimestrale Reg. n° 807 Trib. TV del 18.10.1990, editore Avis Castelfranco V.to, stampa ABIRO ABIRO SRL 04234684424, Poste italiane Spa Sped. Abb. postale DL 353/2003 conv. in L. 27.02.2004 n. 46, art. 1, comma 1, DCB TV Iscrizione Registro Nazionale Stampa n° 06124 del 17.12.1997, Euro 0.50, ANNO XXXVI - N.3 sett. 2026

DALLAN
ROLLFORMERS

DALLAN S.p.A.
Via per Salvatronda, 50
31033 CASTELFRANCO VENETO. Treviso (Italy)
Phone 39 0423 734111. Telefax 39 0423 734141
http://www.dallan.com . e-mail: info@dallan.com

ASOLO FOOD
forno dal 1960

Valenti
CARTOTECNICA
Commercio
carta e cartone
di alta qualità

Bianco Kraft
cartotecnicavalenti.com

10
2G
VERNICIATURA POLVERE E LIQUIDO
Chi ci ammazza a noi!



Anno XXXVI
n. 3 settembre 2026

Agoravis è un periodico trimestrale di promozione e informazione delle Avis di Castellana, Asolano, Montebellunese e Pedemontana.

È registrato al Tribunale di Treviso con n. 807 del 18/10/1990 e iscritto al registro Nazionale della Stampa con n. 06124 del 17/12/1997

Redazione: sede Avis c/o Centro Trasfusionale Ospedale di Castelfranco Veneto, tel. 0423732456/732330, fax. 0423732598
Editore: Avis Castelfranco Veneto - Presidente Pietro Cimador
Direttrice responsabile: Michela Rossato
Progetto grafico, impaginazione, logo: Giorgia Stocco
Foto di copertina: Avis Nazionale
Tipografia: ABIRO Srl - Castello di Godego

Comitato di redazione:

Albaredo
Altivole/Caselle
Asolo
Borso del Grappa
Caerano di San Marco
Castelcucco
Castelfranco Veneto
Castello di Godego
Cavasagra
Cavaso del Tomba
Cornuda
Crocetta del Montello
Fonte
Giavera del Montello
Loria
Maser
Monfumo
Montebelluna
Nervesa della Battaglia
Paderno del Grappa
Pederobba
Pieve del Grappa
Possagno
Resana
Riese Pio X
San Vito di Altivole
Santa Maria Vittoria
Segusino
Trevignano
Valdobbiadene
Vedelago
Vidor
Volpago del Montello

Il materiale va inviato all'indirizzo e-mail della redazione:
redazione.agoravis@avis.it

INDICE

04 **Avis provinciale**
Perseguiamo la sfida dell'autosufficienza di plasma

06 **Avis nazionale:** nuova campagna
Aido provinciale: festa del donatore

07 **Ape**
Ape contribuisce alla ricerca sulla leucemia

08 **Scuola**
Riflessioni e bilanci sull'attività nelle scuole

09 **Castelfranco Veneto**
Fra dono e gite, l'estate non ferma gli avisini

10 **Montebelluna**
Il gesto del dono tra arte, sport e condivisione

12 **M'illumino del dono**
Le Avis del Veneto si illuminano del dono

13 **Pederobba**
Con Avis tra passeggiate, cinema e territorio

14 **Volpago:** camminata, Bocciolata e gite
San Vito: Avis nel cuore delle attività paesane

15 **Riese Pio X**
Sport e prevenzione al centro delle attività

16 **Maser:** alla scoperta di Mantova
Castello di Godego: la calda estate di Godego

17 **Loria:** dove c'è Avis c'è condivisione
Resana: un successo il concorso di poesie

18 **Asolo**
Estate di solidarietà e partecipazione

19 **Valdobbiadene**
Prima edizione della "Corsa delle Rose"

20 **Monfumo**
Una comunità piccola, grande nel dono

21 **Vedelago:** incremento di donazioni e attività
Raduno donatori: emozionante raduno

Perseguiamo la sfida dell'autosufficienza dei medicinali plasmaderivati

Estate torrida, ma generosità dei donatori mai venuta meno.
Nella Marca Trevigiana, le donazioni di sangue, nei primi sette mesi del 2026 ha visto **calare la raccolta di sangue intero e crescere quella di plasma**. Dall'Avis provinciale Treviso il resoconto di com'è andata la raccolta e la sfida plasma. *(M.R.)*

Nei primi sette mesi del 2026, nella provincia di Treviso, i donatori di sangue e plasma hanno continuato a donare con una certa costanza.
I dati aggiornati al 31 luglio hanno evidenziato una **riduzione** della raccolta complessiva del **6,9%**, determinata soprattutto dalla flessione delle donazioni di sangue intero, che segnavano un -10,9%. In controtendenza il **plasma** raccolto attraverso aferesi, che è cresciuto del **9,7%**, mentre le donazioni di **piastrine** hanno registrato una diminuzione più contenuta, pari al **3,7%**. Numeri che, secondo Avis provinciale Treviso, devono essere letti andando oltre il semplice confronto percentuale.
"La diminuzione della raccolta di sangue intero è un dato che va osservato con attenzione, ma racconta anche una realtà nuova - afferma Paolo Zanatta, presidente di Avis provinciale Treviso - *e cioè che l'autosufficienza raggiunta sul fronte del sangue ci impone oggi una responsabilità diversa, quella di mantenere questo equilibrio e programmare le donazioni in funzione delle nuove esigenze della medicina trasfusionale".*
La vera sfida, dunque, si sposta sempre più sul plasma. L'incremento del 9,7% delle donazioni in aferesi rappresenta un segnale positivo, ma non basta ancora a colmare il fabbisogno nazionale di plasma destinato alla produzione di medicinali plasmaderivati.
"Il plasma non è un'alternativa o un ripiego rispetto alla donazione di sangue: è una risorsa strategica e vitale. Da esso si ricavano ***farmaci*** *indispensabili per persone con emofilia, immunodeficienze, gravi patologie neurologiche e molte altre malattie. Per questi pazienti quei medicinali possono rappresentare l'unica possibilità di cura e di garanzia per una buona qualità della vita. Per questo dobbiamo continuare a promuovere la donazione di plasma e rendere il percorso il più semplice e accessibile possibile* -continua Zanatta - *per questo come Avis continuiamo a dialogare con Ulss 2, affinché il sistema sanitario trevigiano sia sempre più rispondente alla disponibilità donazionale dei nostri donatori e donatrici. Un passaggio che non può prescindere dall'incremento del personale impiegato nei Centri trasfusionali".*
L'Italia, infatti, **non ha ancora raggiunto la piena autosufficienza** nella produzione dei medicinali plasmaderivati e deve ricorrere in parte all'approvvigionamento dall'estero.
Da qui l'appello di Avis ai donatori: scegliere il plasma significa dedicare più tempo alla donazione, ma anche contribuire direttamente alla disponibilità di terapie salvavita.
Accanto ai numeri della raccolta resta, però, aperto il tema dell'organizzazione dei **Centri trasfusionali** e delle difficoltà date dalla carenza di personale medico, infermieristico e tecnici di laboratorio. In particolare, Avis sta proseguendo l'interlocuzione con la Direzione sanitaria dell'Ulss 2 sulla situazione di tutti i Centri trasfusionali della nostra provincia e quindi anche delle realtà di Castelfranco Veneto e Montebelluna.
"Come associazione abbiamo posto all'attenzione dell'Azienda sanitaria anche le esigenze legate agli organici e alla possibilità di ampliare l'attività di raccolta, soprattutto nei fine settimana - aggiunge il presidente di Avis provinciale Treviso - *riteniamo fondamentale che l'Ulss 2 intervenga su alcuni aspetti organizzativi concreti: dalla gestione più uniforme delle sospensioni temporanee alla riduzione dei tempi di attesa per la comunicazione delle idoneità alla donazione".*



Tra le priorità indicate dall'associazione ci sono, inoltre, l'ampliamento degli spazi destinati alle visite di idoneità dei nuovi donatori e un maggiore accesso alle apparecchiature per l'aferesi, in particolare nei fine settimana. Proprio la forte disponibilità dei cittadini in quelle giornate potrebbe, infatti, essere trasformata in una maggiore capacità di raccolta.
La prospettiva, quindi, non è soltanto aumentare il numero delle donazioni, ma costruire un sistema capace di intercettare meglio la disponibilità dei donatori.
"Rendere il percorso di donazione più semplice, efficiente e accessibile significa valorizzare davvero la disponibilità dei cittadini e trasformarla in una risposta sempre più efficace del nostro sistema sanitario ai bisogni di salute della comunità" conclude Zanatta.

Ritiro referti donatori

In questi mesi, messaggi contraddittori hanno creato aspettative e confusioni.
Il passaggio on-line dei **referti degli esami dei donatori**, già annunciato, è stato per il momento **rinviato**. In tutta la nostra Regione Veneto le discussioni sono aperte, e piuttosto accese: il nuovo Sistema informatico ospedaliero (SIO) e anche quello del Sistema trasfusionale mostrano delle difficoltà. Chi di dovere rassicura che al più tardi per il 2027 si partirà, ma che al momento non è ancora possibile. Occorrerà aspettare un altro po'. Ci arriveremo certamente all'on-line, intanto dall'Ulss ci hanno rassicurato che gli esami saranno inviati in versione cartacea a casa dei donatori con il servizio postale. Avis, con i suoi dirigenti comunali, provinciali e regionali, è impegnata al meglio per garantire il miglior funzionamento possibile a tutta "la macchina" e trovarsi pronta ai futuri cambiamenti.

Cala la richiesta di sangue: continuiamo a incentivare le donazioni di plasma

DONAZIONI PROVINCIA DI TREVISO - 1° SEMESTRE 2025-2026												
1° semestre	2025			2026			DIFFERENZA 2026-2025			DIFF. IN % 2026-2025		
	Pubblico	Avis	Totale	Pubblico	Avis	Totale	Pubblico	Avis	Totale	Pubblico	Avis	Totale
Sangue	10.935	6.170	17.105	9.637	5.685	15.322	-1.298	-485	-1.783	-11,9%	-7,9%	-10,4%
Plasma	3.902	0	3.902	4.308	0	4.308	406	0	406	10,4%	-	10,4%
Piastrine	650	0	650	637	0	637	-13	0	-13	-2,0%	-	-2,0%
Totale	15.487	6.170	21.657	14.582	5.685	20.267	-905	-485	-1.390	-5,8%	-7,9%	-6,4%

VENETO - DONAZIONI TOTALI 1° SEMESTRE 2025-2026												
VENETO 1°semestre	2025			2026			DIFFERENZA 2026-2025			DIFF IN % 2026-2025		
	Pubblico	Avis	Totale	Pubblico	Avis	Totale	Pubblico	Avis	Totale	Pubblico	Avis	Totale
Sangue	67.913	17.555	85.468	66.380	16.849	83.229	-1.533	-706	-2.239	-2,3%	-4,0%	-2,6%
Plasma	13.394	1.283	14.677	14.698	1.500	16.198	1.304	217	1.521	9,7%	16,9%	10,4%
Piastrine	937	0	937	895	0	895	-42	0	-42	-4,5%	-	-4,5%
Multicomp	751	0	751	695	0	695	-56	0	-56	-7,5%	-	-7,5%
Tot. doni	82.995	18.838	101.833	82.668	18.349	101.017	-327	-489	-816	-0,4%	-2,6%	-0,8%



La provincia di Treviso è quella in maggiore **difficoltà** in ambito regionale, soprattutto per il calo delle donazioni di sangue, non sufficientemente compensato dall'aumento delle plasmaferesi, che è comunque discreto. In percentuale, la riduzione delle donazioni di sangue (-10,4%) equivale all'incremento di quelle di plasma (+10,4%).
I numeri dicono che ciò equivale a 1.783 donazioni di sangue in meno e 406 plasmaferesi in più! A livello regionale, dalle tabelle si possono confrontare i dati della provincia di Treviso e quelli complessivi del Veneto nel primo semestre (gennaio-giugno) 2026, con il confronto dello stesso periodo del 2025.

Meno cessioni, migliori terapie, interventi meno invasivi

Il **calo** delle donazioni di sangue non è dovuto alla mancanza di donatori, che anzi ringraziamo, bensì alla riduzione delle richieste trasfusionali.
La provincia di Treviso per decenni ha generosamente **ceduto** ad altre realtà regionali carenti migliaia di unità di sangue, in particolare a Padova e Verona, di cui attualmente non c'è necessità. Lo stesso vale per altre regioni italiane, in particolare Sardegna, Lazio e regioni dell'Italia meridionale, che hanno ridotto le loro necessità. Servono, quindi, molte meno donazioni di sangue extra provincia.
C'è poi la **riduzione delle trasfusioni agli ammalati** per i miglioramenti della medicina, dagli interventi chirurgici meno aggressivi grazie alla chirurgia robotica e video-laparoscopica.
Infine, sono attivi i programmi di "Patient Blood Management" per evitare la necessità delle trasfusioni.

Incentivare il plasma

Se serve meno sangue, serve invece più plasma! L'importante aumento dei consumi di immunoglobuline, farmaco plasmaderivato essenziale per ammalati sempre più numerosi (incremento del 5,7% all'anno negli ultimi dieci anni) rende sempre più prezioso il plasma dei donatori che aumenta in misura inadeguata.
Questo è, dunque, lo sviluppo della Medicina e della Chirurgia e questo è dunque quello che dobbiamo impegnarci a fare: aumentare le donazioni di plasma almeno tanto quanto si riducono quelle necessarie di sangue!
Diamoci da fare nell'interesse primo e ultimo dei nostri ammalati.

Dott. Bernardino Spaliviero
Direttore sanitario Avis regionale Veneto

Medicina trasfusionale: torna il dr. Spigariol



Il **dr. Luciano Abbruzzese**, annunciato nel numero scorso nuovo direttore dell'Uoc Medicina trasfusionale dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, ha lasciato il suo incarico.
Trascorsi i sei mesi di prova, ha preferito non continuare. Non sono noti i motivi. Come Avis, la nostra accoglienza e il confronto in questi mesi sono stati di aperta, sincera, fattiva e leale collaborazione.
Ora si ritorna al punto di partenza dopo il pensionamento della dr.ssa Arianna Veronesi dell'inizio del 2025. La decisione del dr. Giancarlo Bizzarri, direttore generale dell'Ulss 2 Marca Trevigiana, è di indire un nuovo bando per selezionare un nuovo direttore dell'Uoc Medicina trasfusionale.
Ci vorrà altro tempo e probabilmente il nuovo direttore arriverà nel 2027.
Nel frattempo, il **dr. Alessandro Spigariol** è tornato a dirigere la Medicina trasfusionale come direttore "facente funzione": ha un'esperienza ventennale, in Avis lo conosciamo bene, ha la nostra stima e fiducia, collaboreremo al meglio come sempre.
A lui e a tutto il personale sanitario auguriamo un buon lavoro.

AVIS NAZIONALE

La gratuità ha il volto... dei nostri volontari



La gratuità ha il nostro volto è il titolo della nuova **campagna di comunicazione** di Avis nazionale dedicata alla promozione della donazione volontaria, anonima, periodica e gratuita, valore fondante del sistema trasfusionale italiano.

Ha preso il via il 22 luglio alle ore 12, con la pubblicazione sui social Avis del primo di una serie di immagini di volontari.

Protagonisti sono, infatti, i **giovani donatori** Avis di tutta Italia, scelti al posto di testimonial o influencer.

Una decisione che riflette una realtà concreta: circa 350 mila soci Avis, pari a quasi un terzo della base associativa, hanno meno di 35 anni.

La campagna ha tre obiettivi: riaffermare il valore della gratuità della donazione, rafforzare la fiducia nel sistema trasfusionale e nelle associazioni di volontariato e coinvolgere le nuove generazioni con un linguaggio autentico e contemporaneo.

Un'unica voce, diffusa in tutta Italia nello stesso momento, per affermare insieme il valore della gratuità e dare il via a un racconto che proseguirà nei prossimi mesi (preferibilmente il mercoledì) con nuovi contenuti e nuove storie.

Al centro del racconto della campagna ci sono quattro valori: ***gratuità, comunità, fiducia e il ruolo delle sedi*** Avis come punto di riferimento per chi dona.

"La gratuità è il cuore della donazione di sangue e plasma e uno dei pilastri del nostro sistema trasfusionale – ha spiegato il presidente di Avis nazionale Oscar Bianchi - *con questa campagna vogliamo raccontare un valore che continua a vivere grazie a migliaia di giovani che scelgono di donare con responsabilità e consapevolezza. I loro volti rappresentano una comunità fondata su fiducia, accoglienza e partecipazione: è questa la forza di Avis".*

AIDO PROVINCIALE

Giornata del donatore di Aido provinciale



Il Tempio Internazionale del donatore di Pianezze di Valdobbiadene ha ospitato oltre cento volontari, insieme alle loro famiglie, per la **53ª Giornata del Donatore di Aido provinciale Treviso**. Come ogni anno, si svolge la seconda domenica di luglio, per tenere alta l'attenzione sul dono degli organi nella Marca e ricordare quanti, con la loro scelta, hanno dato una nuova possibilità di vita ad altre persone.

Presenti anche il presidente di Aido Regionale Valentino Rossin e una delegazione di Aido provinciale Vicenza. L'appuntamento 2026 ha riservato una bella novità: l'annuncio della ricostituzione del Gruppo comunale Aido di Vittorio Veneto, che porta la provincia di Treviso a quota 37.

Tra il 2024 e il 2026, infatti, l'Aido provinciale ha promosso la nascita e la riorganizzazione di numerose realtà: l'attivazione dell'Intercomunale Treviso-Silea, la fusione dei gruppi di Crespano e Paderno in Aido Pieve del Grappa, la ripartenza di Aido Altivole, la rinascita di Aido Castelfranco. Ora il Gruppo di Vittorio Veneto.

"Ogni nuovo gruppo significa nuovi volontari, nuove iniziative e una maggiore capacità di sensibilizzare i cittadini – spiega Angelino Tronchin, presidente di Aido provinciale Treviso - *questo lavoro di squadra costituisce un piccolo, quanto prezioso contributo anche a un risultato straordinario: il Veneto è oggi la prima regione italiana per numero di donatori per milione di abitanti, un primato costruito grazie all'impegno congiunto di Aido, delle istituzioni, del Centro Regionale Trapianti, del personale sanitario e delle famiglie che, nel momento più difficile, scelgono la solidarietà".*

Con **39.899 soci**, la Marca Trevigiana si conferma terza provincia in Veneto per numero di iscritti, dopo Vicenza e Verona. Merito anche delle iniziative rivolte ai giovani. Nell'ultimo anno scolastico, i volontari di Aido provinciale hanno incontrato 4.656 studenti della Marca Trevigiana: 519 alunni delle scuole primarie, 1.334 studenti delle scuole secondarie di primo grado e 2.803 ragazzi delle scuole superiori.

Tra le altre iniziative, un concorso dedicato alle scuole, che ha visto 32 elaborati, e la campagna di sensibilizzazione realizzata in collaborazione con l'Ulss 2 (Cot) e la Fondazione Banca dei Tessuti del Veneto di Treviso. Tra gli iscritti e i volontari Aido ci sono anche molti avisini.

Ape contribuisce alla ricerca sulla leucemia

Ape - Avis per progresso ematologico è stata citata e ringraziata nella pubblicazione dei risultati della ricerca *"ACSL4-driven ferroptosis susceptibility as a targetable vulnerability in a monocytic acute myeloid leukemia"* curata dai **dott. Michele Gottardi e Federico De Marchi** del Dipartimento di oncoematologia dello **Iov-Istituto Oncologico Veneto**.

Proprio Ape, infatti con il contributo di **25mila euro** consegnato ad aprile 2026 al Dipartimento, sta contribuendo ad un percorso di ricerca bioinformatica e biogenetica.

Nello specifico, come spiegato alla consegna dell'assegno dallo stesso dott. Gottardi, che dirige il Dipartimento, le somme erogate da Ape sostengono l'acquisto di strumenti funzionali alla bioinformatica: workstation di calcolo, sistemi di archiviazione dedicati e software scientifici, per analizzare ed elaborare internamente allo Iov milioni di dati ricavati dal codice genetico. Tali somme verranno inoltre utilizzate per acquisire reagenti e strumentazioni per le attività di ricerca CRISPR, che consentono di verificare sperimentalmente in laboratorio i meccanismi evidenziati dalla bioinformatica.

I primi risultati dell'applicazione di questi strumenti sono stati pubblicati, con la citazione di Ape.

Lo studio ha analizzato una forma di leucemia chiamata **leucemia mieloide acuta**, in particolare quella di tipo monocitico, concentrandosi sulla ferroptosi, un tipo di morte cellulare legata al ferro e ai danni delle membrane.

Le cellule monocitiche, infatti, mostrano un equilibrio sbilanciato che le rende pronte a entrare in ferroptosi.

I ricercatori hanno scoperto che una proteina chiamata **ACSL4** rende le cellule tumorali più sensibili a questo processo: le cellule con alti livelli di ACSL4 sono infatti più vulnerabili a morire tramite ferroptosi, ma risultano resistenti alla comune terapia chiamata venetoclax.

Lo studio, che si è servito di importanti banche dati, ha mostrato un legame tra ACSL4 e un'altra proteina, **SRC**, coinvolta nella crescita cellulare. Quando entrambe sono elevate, la malattia tende ad avere una prognosi peggiore, però queste cellule si sono dimostrate più sensibili a farmaci che bloccano SRC, come il dasatinib.

Ricordiamo che lo studio è basato su analisi di dati e non su esperimenti diretti in laboratorio, servono quindi ulteriori ricerche per confermare questi risultati in modo pratico, ma ACSL4 potrebbe diventare un importante





indicatore per scegliere terapie più mirate nella cura della leucemia mieloide acuta.

"Un passo avanti importante per la cura dei malati e una soddisfazione per la nostra associazione e per tutte le Avis che la compongono – commenta la presidente di Ape, Vilma Fabris, nella foto in alto con la Direttrice dello IOV Patrizia Simionato e il dott. Gottardi – *segno che la strada della collaborazione intrapresa con lo Iov è quella giusta. Dare una mano alla ricerca in un campo così complesso, delicato e attuale come quello oncologico, è sempre più importante"*.

Nel frattempo, Ape continua la collaborazione con l'**Università di Padova**, Dipartimento di Anatomia Umana e di Neuroscienze e in particolare a sostenere l'attività di ricerca del prof. Andrea Porzionato in ambito ematologico, in collaborazione con la Fondazione Tes che promuove la ricerca nel campo della biologia, della medicina rigenerativa e delle cellule staminali (di cui Avis è partner).

Non da ultimo, Ape continua a sostenere la ricerca scientifica nel campo delle malattie del sangue, sostenendo **ricercatori e biologi** dell'ospedale di Castelfranco Veneto.

Al momento di andare in stampa è in fase di definizione un contributo al suo Centro trasfusionale, per un progetto sullo studio dei fattori genetici ed epigenetici in donne portatrici di emofilia.

Ape, nata nel 1999 e affiliata ad Avis nazionale dal 2024, continua perciò sulla strada delle raccolte fondi a supporto della ricerca scientifica nel campo ematologico, con risultati positivi. Lo fa da decenni, e sempre più allargando i propri orizzonti. Per sensibilizzare la popolazione su progetti, risultati e prossimi obiettivi, Ape organizza incontri informativi e pubblici e partecipa ad assemblee, convegni, iniziative organizzate da Avis o altre realtà sul territorio.

Negli ultimi mesi ha partecipato agli incontri di zona di Avis provinciale Treviso, a **manifestazioni** a Zero Branco e Godega Sant'Urbano. Prossimo appuntamento, ormai imperdibile, **Avis Run** a Pederobba il 18 ottobre, il cui ricavato andrà ad Ape.

Le Avis di Ape

Avis comunali di Albaredo, Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavasagra, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crespano, Crocetta del Montello, Fonte, Giavera, Loria, Maser, Mogliano Veneto, Monfumo, Montebelluna, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo e Refrontolo, Possagno, Preganziol, Resana, Riese Pio X, S. Vito d'Altivole, Salgareda, Segusino, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vedelago, Vidor, Villorba, Volpago, Avis Provinciale Treviso.

Informazioni su Ape

Sede legale presso l'Avis di Castelfranco Veneto (c/o ospedale San Giacomo).
sito web: www.apeodv.it
e-mail: apeodv.avis@gmail.com
Instagram @apeodv, Facebook @ApeAvis

Per contribuire

IBAN: IT 86M 08399 61563 000000318307
CF (5X1000): 90008330269

Michela Rossato

Riflessioni e bilanci sulle attività nelle scuole



"Abbiamo conosciuto l'Avis a scuola".
"I miei genitori sono donatori, ma mi sono convinto a diventarlo anch'io dopo le attività dell'Avis nella mia scuola".
"Tante cose davvero non le sapevo, è stato molto interessante l'incontro con l'Avis".
"Ci siamo fatte coraggio, e siamo andate insieme a fare l'idoneità durante le vacanze, dopo che a scuola ci avevano parlato di donazione, di solidarietà e di cosa ognuno di noi può fare".
"Mi ero ripromesso di farlo quando a scuola ho capito l'importanza di donare, e appena diventato maggiorenne sono andato a fare l'idoneità".

Sono solo alcune delle testimonianze dei giovani che durante l'estate hanno varcato la soglia dei Centri trasfusionali di Castelfranco e Montebelluna. Un buon numero, nonostante il caldo torrido che ha messo a dura prova "forze e pressione" (per usare l'esclamazione di uno di loro).
Teresa ha 20 anni ed è di Albaredo di Vedelago. La incontriamo al Ct di Castelfranco: ha scelto di fare l'idoneità una calda mattina d'agosto, con la mamma che, dopo un periodo di sospensione, ha deciso di riprovarci. Hanno fatto l'idoneità insieme. *"Al mio liceo, il Veronesi di Montebelluna, erano venuti a fare un intervento sulla donazione, sull'Avis, sulla solidarietà* – ci racconta – *poi abbiamo partecipato ad alcune iniziative sulla solidarietà, mi sono convinta ed eccomi qui".*
Se è vero che ciò che si semina si raccoglie, sono ottimi frutti quelli raccolti nella Castellana, nel Montebellunese e nella Pedemontana grazie alla forte presenza degli operatori del progetto scuola Avis provinciale/regionale e dei volontari avisini negli istituti scolastici.
In provincia di Treviso, che già primeggia in Veneto per numero di interventi, spicca proprio il nostro territorio.
A parlare sono i "numeri" delle classi, delle scuole e degli studenti coinvolti nell'anno scolastico 2025-2026, fornitici direttamente dai presidenti delle Avis di Castelfranco Pietro Cimador e di Montebelluna Paola Zavarise.

A **Castelfranco**, sono state coinvolte **54 classi** di quarta e quinta delle scuole superiori. Tutti gli istituti sono stati raggiunti: l'Agrario "Sartor", l'Alberghiero "Maffioli", il tecnico economico e tecnologico "Martini", l'Istituto Professionale di Stato per i servizi commerciali-Liceo Artistico "Rosselli", l'Itt "Barsanti-Galilei", il Liceo Giorgione e il Nightingale, l'istituto professionale Lepido Rocco. **1200** gli studenti incontrati.
Avis è quindi entrata alla scuola primaria "Colombo" e alla scuola dell'infanzia "Santa Filomena" di Treville. *"Il bilancio è molto positivo, l'interesse da parte degli studenti delle superiori c'è e anzi, è in continuo crescendo negli ultimi anni* – sottolinea Cimador – *così come nei più piccoli, ai quali si propongono attività adatte alla tenera età, e nelle loro famiglie.*
Un valore aggiunto di questo anno scolastico è stata senza dubbio la presenza e la collaborazione del nostro giovane del Servizio civile, Lorenzo, che ha saputo rapportarsi in più occasioni con i ragazzi, quasi suoi coetanei."

A **Montebelluna** sono state coinvolte **67** classi delle scuole superiori: l'Isiss "Verdi", il Liceo "Veronese", l'Iis Einaudi Scarpa, il Liceo "Levi", l'Istituto agrario "Sartor" e il Cpia "Manzi".
31 le classi delle scuole medie "Papa Giovanni" e "Dante Alighieri" incontrate, 39 le classi delle scuole primarie "Pascoli", "Marconi", "Manzoni", "Foscolo", "Bertolini" e Istituto Maria Ausiliatrice. 13 le scuole dell'infanzia Arcobaleno, Menegon, Bergamo Pilastroni-Feltrina, Bertolini, Scuola Azzurra, Giardino d'Infanzia di Contea e Infanzia di Caonada.
"In totale abbiamo coinvolto nelle attività del progetto scuola Avis e negli incontri informativi sanitari ben 150 classi - spiega la presidente Zavarise - *per un totale di **3000** studenti. I risultati sono buoni e li vediamo dai nuovi iscritti. Per noi è fondamentale l'impegno nel mondo della scuola".*

Che cosa si prospetta per il nuovo anno scolastico? A causa dei costi elevati per il progetto scuola, che Avis provinciale non è più in grado di sostenere integralmente, saranno rimodulati gli interventi degli operatori. Una parte dei **costi** dovrà essere sostenuta dalle **Avis comunali**, che non dispongono di grandi risorse.
"Per quanto ci riguarda, il Consiglio Direttivo Avis di Montebelluna ha deciso a malincuore di sospendere per il momento le attività nelle scuole dell'infanzia e di ridurre quelli nelle scuole primarie. Saranno invece garantiti gli interventi nelle classi terze delle scuole secondarie di primo grado (medie) – conclude la presidente Paola Zavarise - *Per quanto riguarda le scuole secondarie di secondo grado (superiori) concentreremo gli interventi nelle classi quinte, con la possibilità di estendere il progetto anche in alcune classi quarte, in base all'andamento e al monitoraggio del progetto. Non escludiamo di gestire in autonomia alcuni interventi".*
Sulla stessa linea il presidente di Avis Castelfranco Pietro Cimador: *"È un vero peccato dover ridurre gli interventi nelle scuole, che sono il vivaio per eccellenza della nostra opera di sensibilizzazione. Penso che per l'anno scolastico in arrivo dovremo rinunciare alle scuole dell'infanzia, nonostante la bella esperienza a Treville, alle primarie e medie. Ci concentreremo sulle superiori, sia con attività del progetto sia con interventi di carattere informativo-sanitario. Se nelle classi quarte e quinte o solo quinte, vedremo strada facendo".*
"Certo è che ridurre gli interventi non significherà solo raggiungere meno studenti, ma anche meno docenti, personale delle scuole e soprattutto famiglie – concludono i due presidenti - *che a vario titolo sono sempre coinvolti. Speriamo tutti in tempi migliori".*

Michela Rossato



Fra dono e gite, l'estate non ferma gli avisini





Estate tranquilla a Castelfranco. Nonostante il caldo torrido di questo 2026, la presenza dei donatori al Centro trasfusionale dell'ospedale cittadino si è mantenuta abbastanza stabile.

I donatori di Castelfranco, come delle altre nove Avis della Castellana che vi fanno riferimento (e alcuni anche da più lontano) hanno trovato puntuale il servizio Avis di accoglienza e ristoro.

Come nel resto dell'anno, anche da giugno a fine agosto i volontari di Castelfranco, Resana, Vedelago e Castello di Godego si sono alternati quotidianamente in segreteria e nella saletta attigua, dedicata al ristoro post donazione. Tra un panino e un bicchiere di tè, il ristoro è ormai sempre più momento in cui scambiare due chiacchiere e conoscersi e la presenza dei volontari è sicuramente un valore aggiunto.

In buon numero i **giovani** che, approfittando delle vacanze, hanno deciso di fare l'idoneità per diventare donatori. Tra loro non sono mancati i neodiplomati, che hanno conosciuto Avis a scuola in quarta o quinta superiore e che vi si sono avvicinati subito dopo aver concluso il percorso scolastico.

Tra le belle sorprese, alcune mamme che sono tornate a donare dopo un periodo di stop, condividendo con le figlie ventenni l'iter dell'idoneità; l'idoneità di piccoli gruppi di amiche, la donazione assieme di marito e moglie, di fratelli, di padri e figli.

Emozionante anche il gesto di Federica (nella foto a destra, con il presidente Cimador), giovane donatrice di Istrana, che ha accompagnato per l'idoneità Ester e Maddalena, due ragazze del gruppo giovani parrocchiale di cui è animatrice. "*Perché donare è un impegno* - ha detto - *è un servizio al prossimo*".

Un servizio che inizia, mentre un altro finisce.

Con settembre, infatti, il giovane **Lorenzo Patricelli** conclude il suo anno di **Servizio civile** all'Avis Castelfranco. *"Ringraziamo Lorenzo per l'impegno, l'interesse e la tenacia che ha messo in ogni mansione che gli è stata affidata, in segreteria come in altre attività, dimostrandosi al top soprattutto negli interventi nelle scuole* - sottolinea il presidente Avis Pietro Cimador –*è stato davvero prezioso e ci auguriamo che questa esperienza lo accompagni come un bel ricordo e un periodo di crescita nel suo percorso di vita"*.

Durante il servizio civile, Lorenzo è anche diventato donatore. A settembre è previsto l'arrivo di una nuova volontaria.

Sempre a settembre, domenica 27, torna la "**Giornata del donatore**" con il tradizionale programma: la messa, la sfilata per le vie del centro e la cerimonia di premiazione dei soci in Teatro Accademico. Novità di quest'anno è la location del pranzo sociale, che si svolgerà presso il Centro Atlantis di via Postioma.

"E come i nostri soci/donatori non si dimenticano dell'importanza del dono del sangue e del plasma, noi di Avis Castelfranco non ci siamo dimenticati di proporre, durante l'estate, dei momenti di relax e di svago, in compagnia – spiega il consigliere referente allo sport Stefano Fantinato - *questi i numeri di quest'anno: tre date per i temerari in kayak a Venezia, due autobus per portare iscritti e simpatizzanti a Gardaland, 384 chilometri per rilassarsi all'Acquapark in mezzo alle colline bolognesi, 2000 Kcal a persona per percorrere il tratto in ciclabile da Canazei a Lago in Trentino e quindici "scavezzacollo" che si inseguono in piccoli, quanto veloci go-kart"*.

Appuntamenti diversi, per tutte le età. Vi hanno partecipato anche intere famiglie, in un clima di socializzazione. Aggiunge Fantinato: "*Da queste pagine vogliamo ringraziare chi, dietro le quinte, ha lavorato per rendere possibile l'organizzazione e la logistica di questi eventi. Impegnarsi nel volontariato, oggi, è un gesto prezioso e un esempio di altruismo. Naturalmente grazie a tutti i partecipanti e in generale a tutti i donatori per il loro impegno gratuito, responsabile e anonimo a favore dei malati"*.

Avis Castelfranco



Di padre in figlio: la storia di Luca e Simone







Luca e Simone hanno 59 e 19 anni. Sono papà e figlio. Il 3 maggio scorso decidono di entrare insieme al Centro trasfusionale dell'ospedale di Montebelluna.
Simone è emozionato, perché dona per la **prima volta**. Luca lo è doppiamente, perché dona per la **centesima volta**, con suo figlio accanto. Una data che rimarrà nel cuore e nella mente di entrambi.
"Cento donazioni sono un traguardo importante - racconta Luca Merlo - *ma non un punto d'arrivo. Da qui si riparte. Sono diventato donatore nel 1990, a Monza, dove mi ero trasferito per lavoro e dove ho incontrato quella che sarebbe diventata mia moglie Antonia. Diventare donatore era nei miei progetti perché lo era anche mio padre, e seguire il suo esempio è stato del tutto naturale per me. Lo è diventata anche mia moglie, anche se a un certo punto ha dovuto interrompere per motivi di salute. A Monza e Montebelluna ha donato una decina di volte".*
Luca, invece, è arrivato a 67. Con una parentesi speciale, che è rimasta nei suoi ricordi e che subito ci racconta. *"Per un certo periodo, ho fatto delle donazioni dedicate, per un giovane malato. Ricordo che eravamo in due a donare per lui. Purtroppo, nonostante cure e trasfusioni, quel ragazzo non ce l'ha fatta. Un duro colpo, ma sapere di averlo comunque aiutato, in quel momento della sua vita, mi ha reso orgoglioso della scelta di diventare donatore. Aiutare chi ha bisogno è sempre una scelta giusta".* Tornato con la famiglia a Montebelluna per stare vicino ai genitori malati, Luca ha continuato a donare al Centro trasfusionale cittadino. E là, il 3 maggio, Simone gli si è steso accanto, per iniziare a sua volta ad aiutare il prossimo. Nonno, figlio, e ora nipote. Tre generazioni, un unico "filo rosso". Inutile dire che ad emozionarsi di questo nuovo inizio in Avis per Simone è stata anche la mamma.
E non solo. *"Momenti come questo sono significativi anche per noi dirigenti e volontari, che ogni giorno siamo impegnati a sensibilizzare la cittadinanza sul valore e sull'importanza del donare sangue e plasma* - sottolinea la presidente dell'Avis comunale di Montebelluna, Paola Zavarise - *e in questo caso ancora di più, perché Simone ha conosciuto meglio l'Avis a scuola, grazie alle nostre attività".*
È stato studente (si è appena diplomato) della scuola superiore "Einaudi-Scarpa", in cui l'Avis comunale entra con le proprie iniziative da anni. Con risultati molto incoraggianti. Oltre all'esempio a casa, Simone ha perciò ricevuto preziose informazioni sul valore della solidarietà e sul percorso di donazione anche a scuola. Un'attenzione al prossimo che l'ha portato a decidere di sottoporsi pure alla tipizzazione proposta agli studenti dall'Admo, per diventare potenziali donatori di midollo osseo. *"Ora mi sto preparando ad entrare all'università a Venezia* – spiega Simone, ex giocatore di rugby, oggi arbitro federale di rugby – *ma continuerò a donare qui a Montebelluna".*
Simone fa anche parte della squadra di "Guarda la Canora" al Palio di Montebelluna, con cui Avis collabora.
Prossime donazioni insieme? *"Chissà, potrebbe succedere* - conclude Luca, che si apre anche alla possibilità di donare il plasma – *ho sempre donato sangue, ma ho letto e sentito che c'è tanto bisogno di plasma, vedo che si sta sensibilizzando molto sull'argomento. Di sicuro mi informerò".*

Michela Rossato

DOVE E QUANDO SI DONA

Articolazioni organizzative: contatta la tua Avis comunale

Centro trasfusionale di Castelfranco (chiamando lo 0423 732330, lo 0422 405077 oppure prenotando sull'app AvisNet)
donazione di sangue: lunedì-venerdì dalle 8 alle 11, sabato-domenica dalle 8 alle 10; donazione di plasma: dal lunedì al sabato dalle 8 alle 10

Centro trasfusionale di Montebelluna (chiamando lo 0423 302650, lo 0422 405077 oppure prenotando sull'app AvisNet)
donazione di sangue e plasma: dal lunedì al sabato dalle 8 alle 10; tranne il sabato che precede le domeniche di donazione

Non puoi venire a donare nella data che hai prenotato? Ricordati di disdire!

Il gesto del dono tra arte, sport e condivisione





All'inizio dell'estate, il 5 giugno, Avis Montebelluna ha presenziato presso l'auditorium della biblioteca comunale alla presentazione/esposizione dei progetti dell'anno scolastico 2025/2026 del **liceo artistico** "A. Veronese".
Tra le opere esposte c'erano anche i disegni realizzati in occasione del murale per celebrare i 70 anni della nostra Avis. Un'opera significativa, attraverso la quale i ragazzi hanno "raccontato" il dono sui muri di Casa Roncato in Largo Dieci Martiri.
Il murale era stato svelato l'11 ottobre 2025, e a realizzarlo sono state due classi del liceo "A. Veronese" sul bozzetto dell'alunna Bianca Bovo. Completa l'opera un secondo murale dell'artista Diego Montagner. Anche il comune ha sostenuto il progetto quale segno tangibile del legame fra la città e la solidarietà.
Il 4 e 5 luglio, Avis Montebelluna ha partecipato con quattro ragazze, tre delle quali del suo Consiglio Direttivo, alle **Avisiadi**, organizzate a Jesolo dal Gruppo Giovani dell'Avis regionale Veneto. Per Alessandra, Francesca, Giulia e Vanessa, l'esperienza è stata più che positiva, e ha permesso di incontrare e conoscere altri giovani impegnati in associazione e di confrontarsi, oltre che nello sport, anche su tematiche sociali di rilievo. Dopo la parentesi estiva che ci ha visto partecipare in prima linea con **gazebi promozionali** agli eventi Spiazza Cup 2026, organizzato dall'associazione Montevolley e al Tir Na Nog, Festival di cultura e rievocazione celtica, si riparte a settembre con la promozione, partecipando ai tanti eventi in programma. In primis Avis Montebelluna collaborerà con l'ente **Palio** per la 36^ edizione del Palio del Vecchio mercato. Il 13 settembre saremo presenti alla tradizionale Festa dello sport 2026. Il 20 settembre alla Corsa in rosa organizzata dalla Lilt. Il 4 ottobre alla Giornata del volontariato.
L'11 ottobre si terrà la nostra consueta **festa sociale**, nella quale si festeggeranno i 71 anni di fondazione. Quest'anno la festa sociale avrà inizio con la santa Messa in duomo alle ore 9.30, seguirà corteo che raggiungerà il monumento ai caduti e successivamente il monumento al donatore, passando per il murale che celebra i 70 anni della nostra Avis.
Le premiazioni avranno luogo presso l'auditorium della Biblioteca Comunale a partire dalle ore 10.30. Il momento conviviale è previsto presso il Centro Atlantis di Castelfranco Veneto. Il 18 ottobre collaboreremo con la neo-associazione "Cuori che abbracciano" all'evento Montebelluna Glow Run.
Il 7 novembre è previsto un momento formativo dedicato a tutte/i le volontarie e i volontari che prestano servizio presso il Centro trasfusionale e al Consiglio direttivo.

Avis Montebelluna



Le Avis del Veneto si "Illuminano del dono"

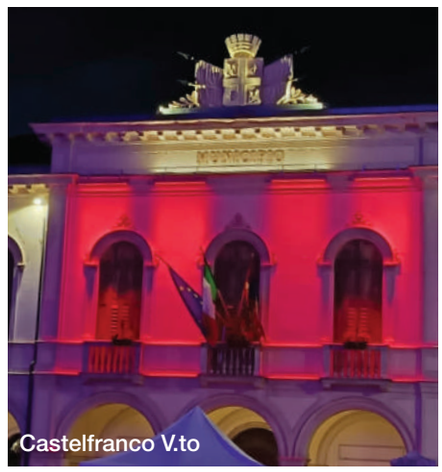

Asolo


Castello di Godego


Pieve del Grappa


Maser

In occasione della **Giornata mondiale del donatore**, il 14 giugno, municipi, fontane, strutture sanitarie, sedi e monumenti Avis si sono illuminati di rosso.
Un modo per tenere alta l'attenzione sulla donazione di sangue e plasma, grazie alla campagna di Avis regionale Veneto "**M'Illumino del Dono**".
La ricorrenza si celebra in tutto il mondo il 14 giugno per ricordare il giorno della nascita di Karl Landsteiner, scopritore dei gruppi sanguigni e co-scopritore del fattore Rh. È stata istituita nel 2005 dall'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) per sensibilizzare sull'importanza che i donatori di sangue, volontari, periodici, non retribuiti, rivestono per coloro che necessitano di trasfusioni sicure.
Finalità della Giornata in tutto il mondo è avvicinare al dono tutti i cittadini e incoraggiare i già donatori, e in particolare i nuovi, a donare periodicamente e con costanza il sangue. Ricordando che donare fa bene anche al donatore stesso, perché sottoposto a regolari controlli di salute. Che a sua volta, è garanzia di dono sano per chi riceve.
A questa quinta edizione della campagna, c'è stata una buona adesione di Avis del nostro territorio, come testimoniano le foto che seguono.


Castelfranco V.to


Fonte


Riese Pio X


Possagno


Borso del Grappa



Cornuda

Con Avis tra passeggiate, cinema e territorio







Anche nell'estate 2026, Avis Pederobba ha saputo coinvolgere la popolazione e valorizzare il territorio attraverso momenti di incontro e condivisione. A maggio e giugno, ogni giovedì sera, ha proposto le ormai tradizionali "**Passeggiate Avis in Salute 2026**" tra contrade e località del comune (Pederobba – Curogna – Onigo – Levada – Covolo). Le serate hanno registrato una grande partecipazione di cittadini e appassionati, accomunati dal piacere di camminare insieme e trascorrere qualche ora in compagnia. A rendere ancora più riconoscibile l'iniziativa sono state le immancabili magliette arancioni Avis, distribuite a tutti i partecipanti. Ricordando sempre la cosa più importante: ovvero il dono del sangue.
Il mese di luglio, invece, ha portato con sé un altro appuntamento molto atteso: i mercoledì sera di **cinema sotto le stelle**, nell'area parrocchiale di Onigo e nel parco ae Barche di Covolo. L'iniziativa ha offerto a famiglie e amici l'occasione di ritrovarsi all'aperto, in un'atmosfera piacevole e condivisa, davanti a film per bambini/ragazzi e serate di svago "sotto le stelle".
Promotori dell'iniziativa sono stati Avis Pederobba, Comitato Festeggiamenti Onigo, Pro Loco di Covolo, in collaborazione con l'Amministrazione comunale.
Un ulteriore momento di festa e partecipazione si è svolto domenica 12 luglio, in occasione dell'inaugurazione della nuova Casera Comunale sul Monfenera, affidata alla gestione della locale Banda Musicale di Pederobba. Per accompagnare l'evento, Avis ha organizzato una camminata che ha permesso ai partecipanti di raggiungere e vivere questo nuovo spazio immerso nella natura, unendo movimento, tradizione e socialità.
A tal proposito vi ricordiamo la prossima edizione di **Avis Run** il 18 ottobre. Come ogni anno, assieme alle Avis della Pedemontana e dell'Asolano, raccoglieremo fondi per Ape-Associazione per progresso ematologico.
Infine, ricordiamo le **prossime donazioni** Avis a Pederobba il 5 settembre (Giornata di idoneità), 6 settembre, 27 settembre, 25 ottobre e 6 dicembre.

COME INIZIARE A DONARE

Puoi iniziare a donare se:

- hai **tra i 18 e i 60 anni,**
- pesi almeno **50 kg**
- sei in **buone condizioni di salute**
- segui uno **stile di vita sano**

Come fare:

Per prenotare i tuoi esami di **idoneità alla donazione**, contatta l'Avis comunale più vicina a te oppure chiama Avis provinciale Treviso allo 0422 405077.

Come si svolge l'idoneità:

Il giorno del tuo appuntamento, presentati al Centro trasfusionale a **digiuno**. Ricorda di portare con te la carta d'identità e la tessera sanitaria.
Ti verrà chiesto di compilare un modulo per la registrazione dei tuoi dati e un **questionario** per verificare il tuo stato di salute.
Seguono un colloquio con il **medico** selezionatore e un semplice **prelievo** di sangue.
Se è tutto nella norma, riceverai poi a casa una **lettera d'idoneità** e l'invito a eseguire la prima donazione.

Se idoneo/a, potrai donare:

• **Sangue intero**: il prelievo dura dai 10 ai 15 minuti. Tra una donazione e l'altra devono trascorrere almeno 90 giorni: gli uomini possono donare fino a 4 volte l'anno, mentre le donne in età fertile fino a 2 volte.

• **Plasma**: il prelievo dura circa 45 minuti ed è praticabile con maggiore frequenza (una volta ogni 30 giorni).
Durante la donazione, un macchinario separa il plasma e restituisce le altre componenti del sangue al donatore.

VOLPAGO DEL MONTELLO

Camminata, Bocciolata e gite Avis Volpago





La Comunale di Volpago del Montello è stata molto attiva negli ultimi mesi.
Dal 27 aprile al 2 maggio abbiamo organizzato la tradizionale gita per soci e simpatizzanti. Quest'anno abbiamo visitato due bellissime regioni: **Abruzzo e Molise**. Il viaggio a bordo del "trenino storico dei parchi", che ci ha portati nel cuore del Parco della Majella da Sulmona a Roccaraso, e la visita alle Isole Tremiti sono state esperienze emozionanti per la bellezza e l'unicità dei luoghi che il nostro Paese offre.
La "ciliegina sulla torta" è stato l'originale pranzo sul "Trabocco": un'antica palafitta un tempo usata dai pescatori, ora adibita a ristorante e sospesa a 7 metri sul mare.
È stata poi la volta della nona edizione della "**Camminata con Primo**", organizzata congiuntamente dalle Avis di Volpago del Montello e di Santa Maria della Vittoria. Una passeggiata tra i sentieri del Montello, in ricordo del nostro consigliere Primo Visentin, Maspes per gli amici. Anche quest'anno abbiamo registrato una buona partecipazione, segno che questo tipo di iniziative è molto apprezzato, soprattutto da chi ama lo sport all'aria aperta nella cornice naturale del "nostro bosco Montello".
Il percorso è iniziato dal Monumento ai donatori, in piazza Donatori di sangue a Venegazzù, e dopo una breve sosta presso la Chiesetta di San Martino, è arrivato al Santuario di Santa Maria della Vittoria. Il premio finale, molto gradito da tutti, è stato il pranzo preparato e servito dai nostri volontari sotto la struttura adiacente alla baita degli Alpini di Santa Maria.
Venerdì 27 giugno si è svolta la tradizionale "**Bocciolata Avis**" presso la Trattoria da Sfoggia, a Selva del Montello. Si tratta di una sfida in accanite partite a bocce tra principianti, ma tutti agguerriti e concentrati a fare più punti della squadra avversaria.
Al termine, i premi per i vincitori – salami, soppresse e formaggio – sono stati condivisi e gustati tutti insieme, con lo spirito di fratellanza e convivialità che contraddistingue la nostra associazione.
Un plauso e un ringraziamento al gestore della trattoria, Ivano, e a tutto il suo staff per la disponibilità dimostrata.

Daniele Bordignon

SAN VITO DI ALTIVOLE

Avis nel cuore delle attività paesane di S. Vito



Nonostante il gran caldo estivo, i volontari dell'Avis di San Vito non ci sono lasciati scoraggiare e hanno continuato a portare avanti con entusiasmo tutte le iniziative in programma.
All'inizio di giugno si è svolta la tradizionale corsa delle "**bici senza copertoni**". Anche Avis era presente con il proprio gazebo, per incontrare il numeroso pubblico accorso a vedere una gara unica nel suo genere e a ricordare a tutti l'importanza della donazione del sangue.
A luglio, invece, Avis ha organizzato il tradizionale "**Torneo di calcio dei Quattro Cantoni"**.
L'iniziativa ha visto la partecipazione di tanti giovani e di nuove leve del nostro paese. Molti di loro sono stati premiati direttamente dal nostro presidente Manuel Brion durante le partite. È stato un momento di sport, divertimento e condivisione.
Ad agosto la nostra associazione è stata impegnata nella festa annuale presso il "**Castagner dea Madoneta**", un luogo immerso nel verde che ospita questo appuntamento da moltissimi anni. La festa rappresenta sempre una bella occasione per ritrovarsi, stare insieme e trascorrere alcune ore in compagnia.
Tutti questi appuntamenti sono importanti non solo per creare momenti di incontro, ma anche per far conoscere Avis e sensibilizzare le persone, soprattutto i più giovani, alla donazione del sangue.
Durante il periodo estivo le donazioni spesso diminuiscono per diversi motivi, ma il bisogno di sangue non va mai in vacanza.
Per questo, con l'arrivo dell'autunno, sarà importante ripartire con ancora maggiore impegno e continuare a far crescere il numero dei donatori. Un piccolo gesto può fare una grande differenza.

Avis San Vito

Sport e prevenzione al centro delle attività nel territorio di Avis Riese





Per la nostra associazione, l'estate è stata preceduta da un periodo dedicato allo **sport e alla prevenzione**. Come ormai da diversi anni, abbiamo aderito a una serie di iniziative proposte dall'Amministrazione comunale e dalla Proloco. Collaboriamo sia per aiutare a livello di personale operativo sia perché ci offrono la possibilità di essere a contatto con la gente e soprattutto con i giovani, facendo loro conoscere l'Avis e sensibilizzandoli al dono.

Come già avevamo annunciato nel precedente articolo, l'ultimo sabato di maggio eravamo presenti anche alla storica **marcia in notturna di Bepi Sarto**, nel punto di ristoro finale.

Con il nostro arco Avis-Aido ben visibile a tutti, abbiamo distribuito bevande e alimenti ai numerosi partecipanti di questa edizione e fornito perché no, anche qualche info a chi ce la chiedeva. Sempre a maggio ci siamo dedicati ai bambini delle scuole elementari del Comune e delle frazioni, nella giornata dello **sport**.

Una mattinata piena, nel campo sportivo di Riese, con i circa 400 bambini che a classi si alternavano nello sperimentare i numerosi sport proposti: atletica, tiro con l'arco, tennis, bocce... con la supervisione degli atleti addetti.

Noi dell'Avis abbiamo fornito bevande nella pausa e con l'occasione abbiamo consegnato ad ogni alunno un nostro gadget e una letterina da consegnare ai genitori con la quale abbiamo descritto la nostra associazione e la sua importante realtà.

Per quanto riguarda la salute, abbiamo partecipato al "**Festival della salute**" negli spazi interni ed esterni di Casa Riese.

Tre giornate dedicate alla prevenzione, con incontri tenuti da esperti, controlli medici gratuiti e screening a pagamento agevolato, con dottori, farmacisti, professionisti e altre associazioni dedite al benessere e alla prevenzione: screening cardiovascolare, visite senologiche, pressione, glicemia, colesterolo, nei, postura, igiene dentale, vista, salute dei bambini, ecc.

L'Admo si è occupata della tipizzazione per incrementare il numero di nuovi donatori e noi di Avis-Aido della sensibilizzazione dei partecipanti alla donazione di sangue e plasma e per chiarire dubbi o domande che a volte frenano chi ha la volontà di diventare donatore.

L'11 e il 16 giugno siamo andati negli **asili** del Comune, assieme agli incaricati della Provinciale, per iniziare a far conosce l'Avis.

Gradatamente, giocando con disegni colorati e seguendo la trama di un racconto, si è iniziato a parlare di altruismo, aiuto del prossimo, amicizia e altri temi inerenti alla solidarietà, cercando di coinvolgere e ascoltare ogni bambino. Come ricordo ad ognuno, abbiamo lasciato un gadget e una letterina da portare ai genitori.

Un'altra iniziativa come quella pasquale dell'**uovo di cioccolato**, però più rinfrescante, l'abbiamo pensata per il periodo estivo, sorteggiando un donatore di sangue e uno di plasma tra quelli che hanno donato del mese di giugno e premiandoli con un telo mare Avis e un 1 chilo di gelato artigianale offerto da una gelateria locale.

Un piccolo gesto di ringraziamento e riconoscenza verso la generosità dei donatori, in questo caso fortunati ad essere stati estratti tra tutti!

Infine, ci siamo concessi una gita rilassante, pensata da Aido, il 14 giugno a **Gardone Riviera** con visita al complesso del Vittoriale, casa, monumenti e opere eretti per volontà di Gabriele d'Annunzio dopo aver soggiornato ed essersi innamorato dei bellissimi luoghi del lago di Garda. A seguire visita alla città di Salò e, al rientro, tappa con degustazione presso una cantina a Gambellara.

Due mesi intensi per le nostre associazioni prima della pausa di agosto. Tante iniziative per ricordare a tutti i donatori di continuare a donare con regolarità, anche prima di andare in vacanza, e ai cittadini di avvicinarsi alla donazione perché di sangue e plasma c'è sempre bisogno.

Lucia, Nadia, Luca

MASER

Alla scoperta della meravigliosa Mantova



Per festeggiare i suoi 65 anni di attività, Avis Maser ha scelto di celebrare questo importante traguardo con una gita sociale nella splendida **Mantova**.

Lo scorso 20 giugno, 52 avisini e simpatizzanti hanno trascorso un'intera giornata immersi nella storia, nella natura e nella convivialità, vivendo un'esperienza che ha saputo unire cultura, paesaggio e spirito associativo.

La gita è iniziata con la visita guidata al centro storico di Mantova, con le vie rinascimentali che hanno accompagnato i partecipanti in un viaggio attraverso secoli di arte e architettura. Le guide hanno raccontato curiosità e aneddoti sulla città dei Gonzaga, permettendo a tutti di apprezzare la ricchezza culturale di uno dei luoghi più affascinanti del nostro Paese.

Il gruppo ha proseguito l'escursione con una suggestiva navigazione sui laghi bassi e nella valle del Mincio. A bordo della motonave, gli avisini hanno potuto osservare Mantova da una prospettiva diversa, circondati da canneti, aironi e scorci naturali che al tramonto si tingono di colori caldi e avvolgenti.

Per concludere la giornata, la comitiva ha raggiunto la valle delle ninfee, dove è stata servita una cena a lume di candela. Tra piatti tipici mantovani, chiacchiere e risate, i partecipanti hanno potuto godere di un'atmosfera unica: il riflesso delle luci sull'acqua, il profumo della vegetazione e la serenità del luogo hanno trasformato la serata in un'esperienza indimenticabile. Straordinariamente, il tempo è stato bello per tutta la giornata (un vero colpo di fortuna, considerando le gite sociali degli anni scorsi, spesso accompagnate dalla pioggia. Il sole ha permesso agli avisini di apprezzare pienamente la bellezza di Mantova e dei suoi paesaggi. Ringraziamo di cuore tutti i partecipanti: l'affluenza alla gita sociale di quest'anno conferma ancora una volta come l'Avis sia un punto di riferimento centrale per la comunità di Maser.

La partecipazione calorosa e l'entusiasmo dimostrato testimoniano la forza del volontariato e il valore del tempo condiviso.

Il 14 giugno, Giornata mondiale del donatore, Avis Maser ha aderito alla campagna "M'illumino del dono" di Avis regionale, accendendo di rosso il monumento al donatore. Il Comune ha illuminato il Municipio.

Matteo Bottin e Avis Maser

CASTELLO DI GODEGO

La calda estate dell'Avis di Castello di Godego

Per l'Avis di Castello di Godego è stata una stagione molto intensa.

Nel fine settimana del 14 giugno (Giornata mondiale del donatore di sangue), abbiamo aderito alla campagna **"M'illumino del Dono"**: il sacello di San Pietro è stato illuminato di rosso per sensibilizzare alla donazione di sangue e plasma.

La nostra Avis è stata, inoltre, sponsor delle magliette di bambini, ragazzi ed animatori che hanno partecipato al **Grest** parrocchiale e dei ragazzi di seconda superiore del campo bici in Toscana. Centinaia di giovani e meno giovani hanno portato orgogliosamente sul petto il logo dell'Avis.

Durante l'estate c'è stata la premiazione dei donatori durante i festeggiamenti legati alla Madonna della Crocetta.

La consegna delle benemerenze e la consegna dei diplomi si è tenuta, infatti, il 7 luglio, allo stand della sagra. Molti avisini hanno deciso di rinunciare alla consegna della **benemerenza**, donando volontariamente il corrispettivo economico ad Ape, Avis per progresso ematologico, per la ricerca medica su malattie ematologiche.

Un bellissimo gesto, che dimostra la sensibilità degli avisini e della cittadinanza ai temi del dono. Frutto degli incontri nelle scuole, della realizzazione dei nuovi segnalibri per la biblioteca comunale e della presenza a tutti gli **eventi del paese**.

Dalle commemorazioni dell'eccidio di via Cacciatora in aprile alle sagre paesane, passando per la collaborazione con gli amici dell'Aido godigese con i quali abbiamo organizzato l'incontro del 15 maggio intitolato "Cellule staminali cellule di vita", con relatori sono stati la dott.ssa Roberta De Marchi e il dott. Diego Ponzin. Per l'autunno è in programma un secondo incontro organizzato con l'Aido godigese.

Il 2 ottobre ci sarà la **presentazione del libro** "A



cuore fermo. Il trapianto come rinascita. Una storia di coraggio" di Mirko Bernardinello e Antonio Girardi.

Grazie a chi ha donato: c'è stato un aumento delle donazioni rispetto allo stesso periodo del 2025 e ciò permette ai malati di poter accedere alle cure ematologiche senza dover aspettare.

Dove c'è Avis, ci sono gioia e condivisione



La foto che vedete è stata scattata domenica 28 giugno a **Mantova**, dove siamo stati per la nostra gita sociale Avis Loria. Più di 50 persone hanno partecipato con piacere alla visita della città e alla navigazione dei suoi laghi. Nonostante il caldo, è stato bello riunirsi a tavola tutti insieme e trascorrere una giornata in compagnia di avisini, famiglie e simpatizzanti.

Altro momento di condivisione è stato sabato 11 luglio, quando abbiamo riproposto la nostra famosa "**Cena dei 5 euro**", una serata che da anni organizziamo come una cena al costo simbolico di 5 euro, il cui ricavato va in beneficenza (Ape - Avis per progresso ematologico). Grazie a chi ha partecipato e capito lo scopo della serata, partecipando in maniera generosa!

Domenica 26 luglio eravamo alla **50° gara ciclistica internazionale juniores** che vede arrivare nel nostro comune centinaia di giovanissimi professionisti. Eravamo presenti nelle pubblicità dell'evento con il motto "resta in testa, dona il sangue". La metafora unisce sport e dono, perché in fondo le due attività si assomigliano: chi li pratica mette a disposizione tempo, impegno, dedizione e costanza... ed entrambi hanno una meta ben chiara che li sprona a continuare il percorso. Abbiamo sostenuto anche i giovani del Grest parrocchiale, sponsorizzando, come da diversi anni, le magliette 2026.

Il 23 agosto abbiamo servito la colazione ad "**Auto e Moto d'epoca**", un evento che da anni nel nostro comune vede radunarsi appassionati di veicoli storici. Per noi è sempre un piacere essere lì e vedere passare così tante macchine (e persone) sotto il nostro arco. In questo modo diamo il benvenuto ai partecipanti e non manca mai uno scambio inerente al dono del sangue. Abbiamo poi partecipato alle sagre di Castione e Loria, con manifesti e volontari.

Quando serve una mano noi ci siamo sempre! Se volete scriverci potete farlo su Facebook o Whatsapp: 3534819205. Seguendo il canale potrete ricevere gli avvisi più importanti, essere aggiornati su eventi e iniziative Avis, chiederci informazioni in modo semplice e veloce.

Per la nostra Avis si chiude un'estate che è stata ricca di conoscenze, eventi e momenti di condivisione. Grazie di cuore a tutti!

Il Direttivo

Un successo il concorso di poesie a Resana



Il 6 giugno il Centro Culturale di Resana ha ospitato l'inaugurazione della mostra di poesie del **concorso** "La buona abitudine di pensare agli altri", promosso dall'Avis locale insieme all'Istituto Comprensivo.

L'iniziativa ha visto una grande partecipazione di pubblico e ha coinvolto gli alunni delle scuole primarie e secondarie sui temi del dono, della gratitudine e dell'attenzione al prossimo.

Alla cerimonia erano presenti i vertici di Avis regionale Veneto e Avis provinciale Treviso, i rappresentanti della scuola e il sindaco Stefano Bosa. Nel suo intervento, il presidente dell'Avis di Resana, Alberto Busato, ha ricordato come la collaborazione con la scuola sia fondamentale per trasmettere ai più giovani i valori del volontariato e del senso civico. Protagonisti della mattinata sono stati gli stessi studenti, che hanno emozionato il pubblico leggendo i propri elaborati. A conferma del sostegno concreto alla didattica, l'associazione ha consegnato all'Istituto Comprensivo un **assegno** di 1.500 euro per l'acquisto di materiale e il finanziamento di attività formative.

A questa iniziativa si affianca una presenza ormai costante dell'Avis al fianco dei più giovani e della comunità: il contributo per le magliette dei centri estivi di Resana e Castelminio.

Un gesto semplice, ma significativo, con cui l'associazione accompagna i ragazzi nelle loro attività estive, facendo arrivare un messaggio positivo di solidarietà e vicinanza non solo a loro, ma anche a tutte le loro famiglie.

Anna Candiotto

Asolo, estate di solidarietà e partecipazione





In questi mesi estivi, Avis Asolo ha portato il messaggio di solidarietà e dono in numerose manifestazioni del territorio, incontrando centinaia di persone, giovani e famiglie. Un'occasione preziosa per far conoscere il valore della donazione e raccontare, attraverso la presenza dei nostri volontari, l'impegno quotidiano dell'associazione.

A partire dal mese di giugno siamo stati presenti con i nostri volontari al torneo di **volley** organizzato dall'Asolo Altivole Riese Volley: uno straordinario evento che ha coinvolto circa 700 tra bambini e ragazzi. Nella stessa giornata abbiamo partecipato anche al torneo di calcetto Memorial Marco Thomas Timothy, svoltosi a Casella d'Asolo.

Come ogni anno, non potevamo mancare al suggestivo **Palio di Asolo**, durante il quale abbiamo gestito un chiosco, offrendo il nostro supporto alla Pro Loco e contribuendo alla buona riuscita della manifestazione.

All'inizio di luglio abbiamo, inoltre, dato il nostro sostegno all'Asolo 100 km (a cui ha partecipato anche **Avis Possagno**, nella foto a destra) e all'Urban Trail di 10 km, due importanti appuntamenti sportivi che hanno animato il territorio.

È ormai diventata una piacevole tradizione anche la splendida **due giorni in montagna**, trascorsa camminando in Val di Fleres, in Alto Adige. Un'esperienza immersi nella natura delle Alpi, a pochi passi dal confine austriaco, che ha unito attività fisica, convivialità e scoperta del territorio.

Durante l'estate siamo stati presenti con il nostro **gazebo informativo** alle sagre paesane di Casella, Villa d'Asolo e Pagnano, creando numerose occasioni di incontro e sensibilizzazione. Proprio a Pagnano abbiamo offerto anche un contributo concreto, gestendo uno dei punti ristoro della tradizionale camminata "Camminando par Pagnan".

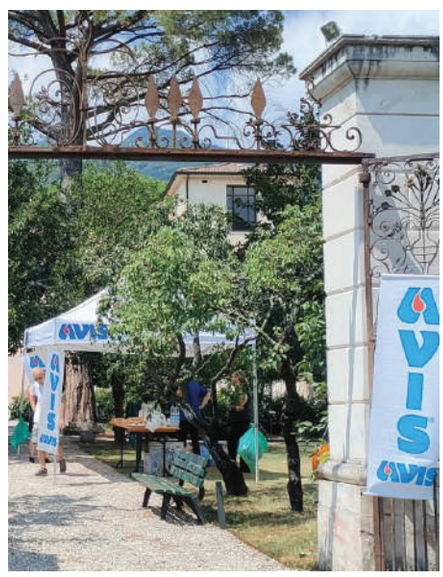
A proposito di camminate, siamo particolarmente orgogliosi dell'ottima partecipazione registrata dal nostro **Gruppo Camminate**, che ha deciso di raddoppiare gli appuntamenti settimanali per venire incontro alle esigenze di tutti. Il martedì sera vengono proposti percorsi più accessibili e adatti a ogni livello di preparazione, mentre il mercoledì sono previsti itinerari con dislivelli più impegnativi, per chi desidera mettersi alla prova e ha già un buon allenamento. Il 29 agosto abbiamo infine organizzato una gita a **Gardaland**: una giornata dedicata allo stare insieme, all'insegna del divertimento, della spensieratezza e della condivisione.

Ma le attività non si fermano qui. Il prossimo 7 novembre, in sinergia con Admo – Associazione donatori midollo osseo e con le altre Avis della Pedemontana del Grappa, organizzeremo a Castelcucco una **giornata dedicata alla tipizzazione** per la donazione di midollo osseo.

Attraverso un semplice test salivare, sarà possibile iscriversi al Registro dei potenziali donatori e rendersi disponibili, in caso di compatibilità, a donare le cellule staminali emopoietiche a un paziente affetto da leucemia o da altre gravi malattie del sangue. Un gesto di grande valore che può rappresentare una concreta speranza di vita per chi è in attesa di un donatore compatibile. Continuiamo quindi a camminare insieme, portando avanti i valori della solidarietà, della partecipazione e del dono.

Avis comunale Asolo





La prima edizione della “Corsa delle Rose”

Le strade di Bigolino di Valdobbiadene si sono riempite di gioia, colori e sorrisi per la prima edizione della “**Corsa delle Rose**”, un appuntamento che già nel passato veniva organizzato dai nostri compaesani per festeggiare il mese di maggio (con il passare degli anni andato scomparendo).

La manifestazione ludico motoria, voluta e riproposta da un gruppo di cittadini “visionari”, ha registrato un’altissima partecipazione, confermandosi un momento speciale per tutta la comunità e non solo. Un traguardo storico, una scommessa vinta a pieni voti! Ben 1.050 partecipanti hanno invaso le strade del paese, in un clima gioioso e di condivisione.

Il cuore dell’evento è stata proprio la condivisione. Tantissime famiglie con bambini, passeggini al seguito e camminatori di tutte le età hanno scelto di trascorrere una giornata all’aria aperta. Non si è trattato di una semplice competizione sportiva, ma di una vera e propria festa collettiva nata per stimolare il movimento fisico ed il benessere individuale.

Alla camminata del 3 maggio hanno preso parte anche il nostro sindaco Luciano Fregonese, il vicesindaco Pierantonio Geronazzo e l’assessore allo sport Maria Chiara Geronazzo, a testimonianza del forte legame con il nostro territorio. L’evento, infatti, ha goduto del patrocinio del Comune di Valdobbiadene.

Il vero successo della manifestazione, però, è stato nella sua macchina organizzativa, gestita e guidata da quei pochi cittadini che ci hanno creduto da subito. Per la prima volta in assoluto, infatti, numerose realtà del territorio (che mai avevano lavorato insieme fino ad allora) hanno risposto all’invito.

Hanno accettato la sfida ed hanno unito le forze, collaborando in sinergia per raggiungere un obiettivo comune: mantenere vive le tradizioni del territorio, far conoscere il proprio centro parrocchiale paesano, rafforzare i rapporti e la vita del paese e sensibilizzare le persone alla donazione di sangue.

Avis non poteva certo mancare! Alla manifestazione, infatti, erano presenti le Avis di **Valdobbiadene, Vidor e Moriago** che si sono offerte per gestire alcuni punti di ristoro lungo il percorso e, allo stesso tempo, poter essere testimonial di cosa vuol dire essere donatori di sangue, di come si possa diventare donatori e dell’importanza del dono del sangue nella vita di tutti i giorni.

Oltre ad Avis, le associazioni che hanno collaborato sono state il Circolo Noi Parrocchia di Bigolino, Calcio Amatori Bigolino, Gruppo Alpini Bigolino, Pro Loco di Bigolino, Gruppo Podistico Lepri Strache di Vidor, Gruppo Podistico Run Dagi Pacer di Valdobbiadene, Gruppo 1007 Valdobbiadene-Pianezze Trail, Associazione sportiva E-Motion Sport, Gruppo Scout di Cornuda, Gruppo Giovani di Bigolino. Questa inedita alleanza ha dimostrato la forza e la coesione della comunità, pronta a mettersi in gioco e a fare fronte comune nei momenti intensi di vita paesana, augurandosi che questo spirito di sacrificio venga recepito e portato avanti anche dalle generazioni future, dai nostri giovani ragazzi che spesso vengono sottovalutati.







Doveroso ringraziare il parroco di Valdobbiadene, don Romeo Penon ed il Consiglio direttivo del Circolo Noi di Bigolino, cha appena saputo dell’evento, hanno dato subito la loro approvazione per poter svolgere la manifestazione all’interno del centro parrocchiale di Bigolino. Un modo anche per valorizzare e far conoscere gli spazi parrocchiali, troppo spesso chiusi o non frequentati dalla comunità stessa.

Un ringraziamento speciale anche alle realtà locali del paese, che si sono dimostrate subito favorevoli all’iniziativa. Realtà grandi e piccole che in un modo o nell’altro hanno voluto darci il proprio contributo, per poter essere partecipi di questo evento.

Parte del ricavato della manifestazione è stato poi devoluto al Circolo Noi della parrocchia di Bigolino e all’Avis comunale di Valdobbiadene, associazione spesso non considerata a livello economico locale. Tutti pensano che Avis si auto-finanzi, ma non è così e le occasioni per avere delle entrate sono veramente minime. Si è abituati ad avere il sangue a disposizione quando necessario, ma non ci si rende mai conto del lavoro che c’è dietro ad una semplice sacca di sangue!

Ogni minimo aiuto economico che riusciamo ad avere è una fonte preziosa che ci permette di continuare il nostro impegno di sensibilizzazione alla donazione sul territorio.

Visto lo straordinario successo di pubblico e lo spirito di collaborazione nato tra le associazioni, gli organizzatori hanno già confermato che l’evento verrà sicuramente riproposto il prossimo anno.

Nicole Battagion

Una comunità piccola, ma grande nel dono





Una splendida giornata all'insegna della solidarietà, dell'amicizia e della condivisione ha caratterizzato il tradizionale **pranzo sociale** di Avis Monfumo, un appuntamento sempre atteso dai soci e dalle loro famiglie.

La giornata si è aperta con un momento di grande significato: la deposizione di un mazzo di fiori al monumento ai caduti, un gesto di memoria e riconoscenza verso quanti hanno sacrificato la propria vita per la comunità.

Un' occasione per ricordare come i valori della solidarietà e del servizio agli altri siano più attuali che mai e rappresentino il cuore della nostra associazione. A seguire è stata celebrata la Santa Messa, durante la quale il nuovo parroco, don Enrico Prete – anch'egli donatore – ha guidato la comunità di Monfumo in un momento di raccoglimento e riflessione con un sermone incentrato sul valore del volontariato e sulla bellezza del dono.

Si sono poi svolte le premiazioni dei nostri avisini, con la sorpresa di due riconoscimenti speciali: Dario Giop e Paolo Toscan sono stati insigniti del distintivo in oro con smeraldo per aver raggiunto il prestigioso traguardo di cento donazioni. A premiarli è stato Antonio Dalla Rosa, consigliere di Avis provinciale.

Gli altri distintivi: quello in rame è stato consegnato dal consigliere Giuseppe Piccoli a Massimo Ballestrin, Andrea Bianchin, Silvia Forner, Enrico Furlanetto e Marco Rullo. Distintivo in argento, consegnato dalla presidente di Avis Monfumo Barbara Bisa, a Marco Dal Castagnè, Francesca Metti, Luigi Pandolfo, Laura Pierobon e Sonia Rech. A ricevere il distintivo in argento dorato sono stati Fabio Bigatel, Manuel Camazzola, Alice Dall'Est, Cristian Dalla Costa, Marika Giop, Luca Pandolfo, Clara Toscan e Albano Zilio, premiati dal vicepresidente Rech Denis. Il distintivo in oro è stato conferito a Barbara Bisa, Lina Bisa, Maria Bortolazzo, Dennis Dallan, Denis Rech, Luca Toscan e Silvia Toscan. Il Sindaco di Monfumo Luciano Ferrari, ha premiato Italo Cadorin, Flavio De Paoli e Primo Metti con il distintivo in oro con rubino. Ricevere un riconoscimento per il proprio impegno nella donazione di sangue significa valorizzare un gesto semplice, ma prezioso, capace di salvare tante vite. A tutti i premiati vanno i nostri più sinceri complimenti e un sentito ringraziamento per l'esempio che offrono alla comunità. La giornata è proseguita con il pranzo sociale.Momenti come questi ricordano che Avis non è soltanto donazione, ma anche una grande famiglia unita dagli stessi valori di altruismo, generosità e vicinanza al prossimo. A rendere ancora più speciale l'incontro è stata anche la presenza di numerose Avis dei comuni limitrofi.

Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno partecipato e a quanti hanno contribuito all'organizzazione della giornata, rendendola un vero successo. Con lo stesso entusiasmo, Avis Monfumo continua a promuovere la cultura del dono, certa che ogni donazione rappresenti un gesto concreto di speranza e di vita.

Ilenia Giop, Avis comunale Monfumo



Incremento positivo di donazioni e attività



Il 2026 della nostra **Avis Vedelago** continua a gonfie vele: aumentano le donazioni e crescono le nuove iscrizioni, a conferma dell'impegno per la nostra missione principale. Nel primo semestre 2026 le donazioni totali sono state ben 365, con un **incremento** del 9% rispetto al primo semestre 2025. Nello stesso periodo ci sono stati anche 28 nuovi iscritti e 15 nuovi idonei pronti a fare la prima donazione. Questi risultati sono frutto anche dell'attenzione che riserviamo ai nuovi donatori, affiancandoli molto spesso di persona al Centro trasfusionale di Castelfranco nel giorno della loro visita di idoneità o prima donazione.
Il nostro obiettivo è quello di confermare questo trend super positivo, anche nella seconda parte dell'anno.
L'impegno della nostra Avis non si ferma alla donazione. Anche sul fronte della vita cittadina e delle attività nella comunità, i mesi passati sono stati ricchi di appuntamenti e collaborazioni.
Il 2 giugno siamo stati presenti al **Torneo di Green Volley** presso le strutture del Pig Party, insieme agli amici dell'Avis di Albaredo e dell'Avis di Cavasagra: una splendida giornata di sport e collaborazione che ha visto la partecipazione di oltre 120 ragazzi tra i 12 e i 18 anni.
Il 5 giugno si è, invece, tenuta la premiazione del nostro storico **concorso grafico-pittorico**, che ha visto protagonisti gli studenti delle scuole medie. Tra i tanti bellissimi lavori realizzati dai ragazzi, abbiamo selezionato i 12 disegni vincitori: saranno proprio le loro opere ad accompagnarci mese per mese nel Calendario Avis Vedelago 2027, che prepareremo in vista delle festività natalizie.
In occasione delle manifestazioni estive organizzate dalla Pro Loco, abbiamo inoltre fornito assistenza e materiale per due importanti appuntamenti.
Il primo è stato **Vedelago Sotto le Stelle**: manifestazione musicale e gastronomica che si è tenuta dal 12 al 14 giugno in Piazza Martiri della Libertà. Il secondo è stato la prima edizione del **Trofeo Città di Vedelago**: torneo comunale di Calcetto delle Frazioni che ha visto coinvolti oltre 60 atleti del nostro territorio.
Due momenti di festa che hanno visto la nostra associazione presente e attiva al fianco delle altre realtà del paese.
Domenica 18 ottobre vi aspettiamo alla 55a **Festa del Donatore** di Avis Vedelago!
Ricordiamoci che dietro ogni grande traguardo dell'Avis c'è la vostra straordinaria generosità. Grazie a tutti i nostri donatori per essere sempre al nostro fianco!
Per qualsiasi informazione, ci trovate in Via Papa Sarto, 5 c/o villa Zuccareda-Binetti a Vedelago.
Potete contattarci allo 389 064 6357, sui social o scrivendoci ad avisvedelago@gmail.com.

Marco Condotta – Alberto Simioni

Emozionante raduno regionale dei donatori



Il **Monte Grappa** ha accolto il 5 luglio il **Raduno regionale dei donatori**.
Al sacrario, che ricorda il sangue versato durante la Prima guerra mondiale da migliaia di giovani soldati, si sono ritrovate Avis, Rds (che organizza la manifestazione), Fidas, Ana-Alpini, Croce Rosa, Admo e Aido.
Il raduno è da trent'anni un no corale al sangue versato, a tutte le guerre, ma è soprattutto un inno al dono, rappresentato da centinaia di labari che prima sfilano lungo la via Eroica e poi vengono issati al cielo insieme, da tutte le associazioni di donatori volontari del Veneto.
Un colpo d'occhio e un messaggio straordinario, che regalano sempre un'emozione forte.
Quest'anno a fare da filo conduttore è stato lo slogan "Indossa il coraggio di cambiare una vita" sulla pergamena a ricordo del trentennale. Uno slogan che è un invito alle nuove generazioni a dedicarsi al prossimo, ad avere il coraggio di cogliere e coltivare il valore e la bellezza del dono. Al raduno hanno partecipato molte Avis, in particolare dalla Pedemontana, Avis provinciali e regionale. Presente la presidente della V^ Commissione regionale alle politiche sociosanitarie, Manuela Lanzarin.
A celebrare la messa è stato il vescovo di Treviso mons. Michele Tomasi, accompagnato dal Coro Amico di Mussolente (Vi). La Banda di Campolongo sul Brenta, invece, ha accompagnato la suggestiva sfilata dei labari.

Allianz | Allianz Bank Financial Advisors

Centro di Consulenza Finanziaria
di Castelfranco Veneto

Vincenzo Castelnuovo - Financial Advisor Allianz Bank
Corso 29 Aprile, 56 - 31033 Castelfranco Veneto
Tel. +423 49 75 77 - vincenzo.castelnuovo@allianzbankfa.it

Adriatica Strade
COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.
Via Circonvallazione Est, 5 31033 Castelfranco Veneto TV Italy
R.E.A. 294723 C.F./Piva 03738520265 - Cap Soc.: € 62.000 i.v.
T.+39 0423 497956 F.+39 0423 720923
www.adriaticastrade.com
Adriatica Strade: un'impresa per l'ambiente



Demolizioni Speciali, Costruzioni e Bio-Edilizia, Adriatica Strade è un'impresa edile che lavora con passione e determinazione dal 1984. Attraverso gli anni si è sviluppata per offrire ai propri clienti un servizio completo che abbraccia ogni settore edile:



GRUPPO PIAZZETTA
CAMINETTI & STUFE
PIAZZETTA LIVING DIFFERENT
PIAZZETTA PASSIONE ACCESA
SUPERIOR CALORE DA VIVERE
Gruppo Piazzetta S.p.A. - Via Montello, 22 - 31011 Asolo (TV) Italy
tel. +39 0423 5271 - fax +39 0423 55178 - www.gruppopiazzetta.com - info@gruppopiazzetta.com - 800-842026

Integrus
like pancakes
like crêpes
like waffles
Via Brentanella, 58 | 31023 Resana (TV)
tel. 0423480311 - info@integrus.it

RTR
fabbrica buste
MAIL S.r.l.
35017 PIOMBINO DESE (PD)
Via Casteo, 32 - Tel. 049.936.73.68
Fax 049.936.80.77 - rtr@rtrmail.it

MECCANICA MDM
LAVORAZIONI MECCANICHE
MECCANICA M.D.M. srl
Via del Risparmio, 7/A int.1
31033 Castelfranco V.to (TV) - Italy
T. +39 0423 490723
luca@meccanicamdm.it



La idroferramenta
FERRAMENTA - IDRAULICA -ARREDOBAGNO - RISCALDAMENTO



www.laidroferramenta.it
ONÈ DI FONTE 0423 948844 | PEDEROBBA 0423 648715

F&G



INDUSTRIALIZZAZIONE E PRODUZIONE
DI ARTICOLI TERMOFORMATI

Via del Lavoro, 24 - 31041 CORNUDA (TV)
Tel. 0423 638366 - Fax 0423 821722 - info@byulma.it
P.Iva C.F. e Reg.Imp. 03772710269

CNA E LE IMPRESE
VALORE
D'INSIEME

CNA

ARCA

- CONTABILITÀ IVA E REDDITI CAF 730 • PATRONATO
- ELABORAZIONE PAGHE • CORSI DI FORMAZIONE
- FINANZIAMENTI AGEVOLATI
- SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Castelfranco Veneto Via degli Olivi 2
Tel. 0423 722 109 - Fax 0423 740 049 www.cna.it info@arca-cna.com

FARMACIA FABBIAN
Borgo Padova 65/a
Castelfranco Veneto (TV)

Ordina con Whatsapp
391 4967038
Servizio gratuito

Prenota il prodotto che desideri, attendi la conferma
e ritira comodamente in farmacia!

CGP

COSTRUZIONI
GENERALI POSTUMIA

FIMA SRL

VIA BASTIA VECCHIA 2/B 31033 CASTELFRANCO VENETO (TV)

C.F. E P.I. 05282170264 - NR.(REA) TV – 432745

0423-490636 PEC fimasrl@pecaruba.it



GENERALI

1835 2025
190
AGENZIA DI
Castelfranco Veneto

Via Podgora 7, 31033 Castelfranco Veneto (TV) | +39 0423 3737
agenzia@generalicastelfranco.it | www.generalicastelfranco.it

TECNO MECCANICA
FORNITURE ■ TECNICO ■ INDUSTRIALI

CASTELFRANCO VENETO (TV)
Via della Borsa, 11 - T. 0423 721039
info@tecnomeccanica.net

www.tecnomeccanica.net



Partners
TSP
TECNOLOGIE SALDATURA PERNI E FASTENERS
TPA
TECNOLOGIE PER AUTOMAZIONI

Aristarco, quelli delle lavastoviglie.



2024 © Aristarco S.p.A. - P.IVA 01823140262 | Reg. Imp. TV – 173294 | c.s. € 520.000 i.v. | Via del Lavoro (30), 31033 | Castelfranco Veneto TV, Italy | www.aristarco.it - info@aristarco.it